SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SSIC83600Q: ISTITUTO COMPRENSIVO ITTIRI

Scuole associate al codice principale:
SSAA83600G: ISTITUTO COMPRENSIVO ITTIRI
SSAA83601L: ITTIRI VIA PORCHEDDU
SSAA83602N: ITTIRI - VIA BOCCACCIO
SSEE83601T: CORSO VITTORIO EMANUELE ITTIRI
SSEE83602V: VIA ING. PORCHEDDU ITTIRI
SSEE83603X: ITTIRI VIA TURATI
SSMM83601R: ITTIRI - S.M. VIA XXV LUGLIO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nella Scuola secondaria di primo grado, la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, nell'a.s. 2021/22 e' stata del 100% alla classe seconda; la leggera flessione dell'a.s. precedente per l'ammissione alla classe terza(98,4%) viene recuperata (98,9% nell'a.s.21/22), superando la % dell'a.s. 19/20 (98,6%) e, seppur di poco, anche i benchmark di riferimento. La percentuale di abbandoni e' pari allo 0% per tutti gli anni di corso e indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la classe prima della Sec di primo grado e pari a 0% per gli altri anni di corso. In calo la fascia di alunni con votazione 6 con il 15,3%(16,9% nell'a.s. 19/20; 17,1% nel 20/21), in linea con la % italiana (15,4%); la % di studenti con votazione 7 (22%) e' inferiore a tutti i riferimenti (provinciale 27%; regionale 25,1%; nazionale 26%). La percentuale di alunni con votazione 8 e' superiore (28,8%) alla media nazionale(25,9%). Da segnalare il trend positivo registrato, nel corso del triennio 19/22, della votazione 10 e lode con un aumento di ben 9 punti percentuali (a.s.21/22 11,9; a.s.20/21 6,1%; a.s. 19/20 (2,8%); dato superiore alla media nazionale (5,9%) di 6 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 21/22, nelle prove di italiano, la Sc. sec. di I° registra un punteggio medio superiore alle scuole con ESCS simile a livello regionale e meridionale; in matematica, la % di risposte corrette è in linea al riferimento regionale e superiore a quello Sud e Isole. Il punteggio medio ottenuto in tali discipline dalle classi terze sono inferiori a quello medio nazionale. Nella Sc. Primaria, il punteggio medio ottenuto dalle classi seconde in Italiano è superiore alle scuole con ESCS simile a tutti i livelli (nell'a.s. precedente tale dato era nettamente inferiore a tutti i riferimenti). Quello ottenuto dalle quinte Sc.Primaria in Italiano è inferiore a tutti i riferimenti ; in Matematica, il punteggio medio ottenuto nelle prove Invalsi è inferiore al riferimento nazionale (49,20%; 47,20%) sia per le classi seconde(46,1%) che quinte(44,7%). La percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi è inferiore alla percentuale regionale e meridionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore alla percentuale nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è maggiore/uguale alla percentuale regionale e della macroarea Sud e Isole nella maggior parte delle situazioni. La variabilità dei punteggi TRA le classi nelle prove standardizzate presenta un andamento equilibrato nel rapporto con i riferimenti: tale dato risulta inferiore al riferimento Sud e Isole in 8 situazioni e inferiore al riferimento nazionale in tre; dall'altro lato, è superiore al riferimento nazionale in 8 situazioni e superiore al riferimento Sud e Isole in due. La varianza DENTRO le classi è superiore al riferimento meridionale nella maggior parte delle situazioni; per le classi seconde della Primaria in Italiano e per le classi terze in Italiano e Matematica si registra una variabilità DENTRO superiore anche al riferimento nazionale. Per quanto riguarda l'indicatore "effetto scuola", nell'a.s.21/22, non ci sono dati disponibili.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola punta molto sull'acquisizione delle competenze sociali e civiche, digitali e imparare a imparare, le assume come orizzonte verso cui tendere. Sulla base dell'analisi relativa ai dati sulla certificazione delle competenze, risulta che, negli ultimi anni, un buon numero di alunni ha acquisito un metodo di studio autonomo e produttivo. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, grazie all'adozione del modello definito in sede di collegio per dipartimenti. In coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, è stato adottato un curricolo verticale relativo all'insegnamento trasversale dell'educazione civica che ruota attorno a tre assi principali: lo studio della Costituzione; lo sviluppo sostenibile; la cittadinanza digitale. Tale curricolo è stato predisposto da una commissione costituita da docenti appartenenti ai tre ordini di scuola e approvato dal Collegio dei docenti. Negli ultimi anni, l'Istituto si avvale della Commissione "contrasto al bullismo, cyberbullismo ed educazione al rispetto delle differenze"; c'è stata un'implementazione di tutta la dotazione tecnologica e un rafforzamento della rete wireless per dare maggior vigore alla didattica digitale; grazie a questo investimento, gli studenti hanno migliorato le

Punti di debolezza

Nonostante i risultati raggiunti negli ultimi anni, va implementato il numero di studenti in grado di apprendere in maniera autonoma e rafforzato l'aspetto relativo alle competenze sociali e civiche, al fine di promuovere la consapevolezza dell'importanza del rispetto di sé e degli altri. Permangono, seppur limitati, episodi di bullismo e cyberbullismo. Al fine di maturare una maggiore consapevolezza sulle proprie capacità e competenze, è necessario implementare i progetti incentrati sull'aumento dell'autostima degli alunni, con il coinvolgimento di professionisti esterni alla scuola (psicologo). Tali progetti, infatti, negli ultimi anni, hanno consentito, agli studenti di aumentare la motivazione allo studio e percepire gli esiti come il risultato dell'impegno e dell'autoefficacia. Pur utilizzando diversi strumenti di valutazione delle competenze chiave, quali griglie di osservazione, questionari, rubriche di valutazione, etc., questi non sono comuni a tutti i docenti. Tale aspetto dovrà essere oggetto di condivisione all'interno dei dipartimenti.

competenze digitali. In tutti gli ordini di scuola, sono stati attivati dei percorsi di coding; sono stati finanziati: progetto STEM, Digital Board, Reti Cablate.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Sono diminuiti gli episodi di violazione delle regole ma permangono, seppur limitati, episodi di bullismo e cyberbullismo. Nonostante i risultati raggiunti negli ultimi anni, va rafforzato l'aspetto relativo alle competenze sociali e civiche, al fine di promuovere la consapevolezza dell'importanza del rispetto di sé e degli altri. Sulla base dell'analisi degli esiti e dei dati sulla certificazione delle competenze , si è potuto registrare un aumento del numero degli studenti con un metodo di studio autonomo e produttivo. La formazione dei docenti sulla didattica per competenze, inclusiva, laboratoriale e digitale ha consentito una maggiore attenzione per la differenziazione dei percorsi e dei canali di apprendimento con un miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti. A confermare l'impegno profuso dal corpo docente per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento con un conseguente benessere degli studenti e delle studentesse, sono le percentuali degli alunni e delle alunne che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno: nella Sc. secondaria di primo grado, tale dato è pari allo 0% per tutte le classi negli anni 20/21 e 21/22; nella Sc. Primaria per tutto il triennio e per tutte le classi, la percentuale è pari a zero, fatta eccezione per un alunno straniero trasferitosi nel Paese di origine. L'implementazione di tutta la dotazione tecnologica e un rafforzamento della rete wireless hanno dato maggior vigore alla didattica digitale consentendo un efficientamento dell'ambiente di apprendimento con conseguente miglioramento delle competenze digitali di alunne e alunni e degli esiti di

apprendimento. La dotazione tecnologica ha anche consentito la non interruzione dell'attività didattica per le studentesse e gli studenti che hanno dovuto affrontare le difficoltà imposte dall'emergenza Covid 19 negli ultimi anni: questo aspetto ha arginato il possibile fenomeno dell'abbandono scolastico.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo tre anni hanno

ottenuto risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali per Matematica, Inglese Listening e Inglese Reading, ma superiori a tutti i riferimenti per Italiano dalle classi terze (tre anni prima erano in quinta Primaria) e in Matematica nelle prove di quinta Primaria dalle classi seconde così come erano formate nel 2019.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti non utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento Negli ultimi anni è venuta meno l'attenzione verso le prove strutturate per classi parallele: solamente la Scuola secondaria di I° ha svolto quelle iniziali, mentre alla Primaria non sono state affrontate in nessuna fase dell'anno scolastico.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La didattica laboratoriale, pur essendo ampiamente utilizzata, risente della scarsità di spazi che vengono individuati spesso all'interno delle aule (Scuola dell'infanzia e Primaria). La scuola non utilizza strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (es. Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa). E' necessario implementare la formazione del corpo docente su tali metodologie e strategie di intervento. E' auspicabile favorire l'utilizzo della Flipped Classroom , sensibilizzando il corpo docente sull'importanza di tale metodologia didattica innovativa. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza attività di orientamento in presenza finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. L'orientamento prevede momenti di raccordo con le scuole secondarie di II grado presenti nel territorio per favorire la conoscenza delle opportunità formative offerte dai diversi indirizzi di studio; inoltre, é prevista la predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni sulla base delle proprie inclinazioni e la collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Da un controllo degli esiti a distanza tra scuola primaria e secondaria di primo grado, risulta una riduzione della variabilità nella valutazione. Tale variabilità, però, in questo ultimo anno, é stata nuovamente aumentata dalla diversità dei sistemi di valutazione introdotti dalla recente normativa.	Monitorare costantemente la variabilità nella valutazione fra scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di ottenere una riduzione di almeno un punto percentuale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere una valutazione formativa che accompagni l'alunno nel processo di crescita personale e di miglioramento dei processi di apprendimento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curare la predisposizione di prove strutturate in ingresso e in uscita, utilizzando criteri di valutazione condivisi.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione dei docenti sulla conoscenza dei diversi sistemi di valutazione adottati nei tre ordini di scuola

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
E' aumentata la % nel L2 in Matematica nelle terze Sec.I° e nelle seconde Primaria; inoltre, per le quinte Primaria, in Italiano la somma delle % nei L1 e L2 é superiore a tutti i riferimenti. In Inglese ascolto e lettura, le % degli studenti delle quinte e delle terze collocati rispettivamente nei liv.A1 e A2 sono inferiori alla % nazionale.	Primaria: ridurre l'addensamento nei liv. 1 e 2 per Italiano e portare la % di studenti collocati in tali livelli in linea con le scuole con ESCS simile; allinearsi alla % nazionale in Matematica e Inglese (A1). Sec. I°: ridurre l'addensamento nei liv. 1 e 2 in Matematica e portare le % in linea con i riferimenti. Tendere alla % naz in Ingl liv.A2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere una valutazione formativa che accompagni l'alunno nel processo di crescita personale e di miglioramento dei processi di apprendimento.
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti in grado di coinvolgere attivamente alunne e alunni, studentesse e studenti nei processi di apprendimento, rendendoli protagonisti attraverso l'utilizzo di didattiche innovative.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di lavoro per promuovere una maggiore partecipazione alle prove Invalsi.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, inclusiva, laboratoriale e digitale in modo tale da consentire una maggiore attenzione per la differenziazione dei percorsi e dei canali di apprendimento con un miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Il punteggio medio ottenuto dalle classi terze Sec.I° in Italiano e Matematica é inferiore a quello medio nazionale. Il punteggio medio delle quinte Primaria é	Primaria: portare il punteggio medio delle quinte in linea con tutti i riferimenti in Italiano; portare il punteggio medio delle seconde e delle

inferiore a tutti i riferimenti in Italiano; in Matematica, il punteggio medio é inferiore al riferimento nazionale (49,20%; 47,20%) sia per le classi seconde(46,1%) che quinte(44,7%).

quinte in linea con quello nazionale, in Matematica. Sec.I°: portare il punteggio medio ottenuto in Italiano e Matematica in linea a quello medio nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere una valutazione formativa che accompagni l'alunno nel processo di crescita personale e di miglioramento dei processi di apprendimento.
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti in grado di coinvolgere attivamente alunne e alunni, studentesse e studenti nei processi di apprendimento, rendendoli protagonisti attraverso l'utilizzo di didattiche innovative.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Creare un gruppo di lavoro per promuovere una maggiore partecipazione alle prove Invalsi.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, inclusiva, laboratoriale e digitale in modo tale da consentire una maggiore attenzione per la differenziazione dei percorsi e dei canali di apprendimento con un miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Capacità di rispettare le regole di convivenza civile. Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità scolastica.	Limitare il numero di episodi di violazione delle regole, ottenendo una diminuzione delle sanzioni con allontanamento dalle attività didattiche rispetto alla media dei tre anni precedenti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti in grado di coinvolgere attivamente alunne e alunni, studentesse e studenti nei processi di apprendimento, rendendoli protagonisti attraverso l'utilizzo di didattiche innovative.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare le attività di raccordo con il territorio e la famiglia per promuovere le competenze sociali e civiche
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Implementare i progetti incentrati sull'aumento dell'autostima degli alunni, con il coinvolgimento di professionisti esterni alla scuola (psicologo)

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Il punteggio conseguito nelle prove INVALSI del 2022 di Matematica, Inglese Ascolto e Inglese Lettura del terzo anno della Sec. I° dalle classi quinte così come erano formate nel 2019 é sempre inferiore rispetto al punteggio medio nazionale e, nella maggior parte delle situazioni, inferiore a quello regionale.	Portare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi in linea con il punteggio medio regionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere una valutazione formativa che accompagni l'alunno nel processo di crescita personale e di miglioramento dei processi di apprendimento.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Curare la predisposizione di prove strutturate in ingresso e in uscita, utilizzando criteri di valutazione condivisi.
3. Ambiente di apprendimento
   Promuovere ambienti di apprendimento coinvolgenti e stimolanti in grado di coinvolgere attivamente alunne e alunni, studentesse e studenti nei processi di apprendimento, rendendoli protagonisti attraverso l'utilizzo di didattiche innovative.
4. Continuita' e orientamento
   Promuovere processi di continuità che garantiscano rapporti continui e produttivi fra ordini di scuola, anche attraverso la realizzazione di progetti e attività distribuiti nel corso dell'anno, per garantire l'effettiva familiarizzazione con il nuovo ordine scolastico e concretizzare il curricolo verticale.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze, inclusiva, laboratoriale e digitale in modo tale da consentire una maggiore attenzione per la differenziazione dei percorsi e dei canali di apprendimento con un miglioramento delle competenze chiave europee degli studenti.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Promuovere la formazione dei docenti sulla conoscenza dei diversi sistemi di valutazione adottati nei tre ordini di scuola